



# Modelli di acquisto di e-book per le biblioteche dell'università italiana.

## Tre piattaforme a confronto (EBL, Ebrary, Ebsco)

Giovanna Frigimelica

### 1 Introduzione

Negli ultimi anni la diffusione degli e-book ha avuto una crescita esponenziale. L'accesso 24 ore su 24, la portabilità, gli strumenti avanzati offerti dalle piattaforme rendono questo prodotto particolarmente interessante in ambito accademico. L'attenzione è alta anche da parte dei bibliotecari per i vantaggi organizzativi (potenziale aumento dello spazio fisico a disposizione nelle biblioteche, migliore gestione della collezione, riduzione dei costi di *stack management*). Le biblioteche delle università si trovano ad attraversare una fase di sperimentazione per quanto concerne la selezione, l'acquisizione e gli altri processi collegati alla fruizione degli e-book da parte degli utenti (per un inquadramento generale si veda Morris e Sibert). Queste attività, al momento, risultano essere molto complesse a causa di alcuni fattori, primo fra tutti la frammentazione del mercato e la mancanza di standard a livello di licenze. Attualmente

esistono diverse piattaforme per l'accesso perpetuo <sup>1</sup> o il prestito di e-book, di singoli editori o di aggregatori, caratterizzate da diversi business model, funzionalità più o meno avanzate, ricchezza dei titoli presenti in catalogo. A ciò si aggiungono fattori collegati alle scelte editoriali, tra cui il ritardo, che va dai 3 ai 18 mesi (Walters p. 191), a seconda della previsione di uscita di versioni *hardcover* e *paperback*, sul rilascio della versione elettronica, le limitazioni sull'uso dell'e-book (numero di accessi contemporanei, possibilità di stampa, copia/incolla etc.) e infine l'effettiva disponibilità dei titoli.

Questo articolo affronta le modalità di accesso agli e-book offerte da tre piattaforme (EBL, Ebrary, EBSCO) in particolare con l'ottica di stabilire se un'università statale italiana di grandi dimensioni, che offre un ampio panorama di corsi di laurea (di primo livello e specialistici/magistrali), master di primo e secondo livello, dottorati di ricerca e altre attività didattiche e formative, possa acquistare titoli stranieri in versione elettronica anziché cartacea, e a che condizioni. Viene analizzato il catalogo offerto da queste tre piattaforme, i business model che vi soggiacciono, le funzionalità disponibili. Il taglio è pratico-sperimentale, in quanto i paragoni tra le piattaforme si basano su un set di 150 monografie, pubblicate negli ultimi 5 anni da editori diversi e acquistate in cartaceo, utilizzato come campione rappresentativo. Non vengono affrontati altri aspetti sicuramente importanti, come la catalogazione, il prestito e la promozione presso gli utenti, l'impatto sulle abitudini di lettura o di studio da parte di studenti, docenti e ricercatori, le problematiche collegate alla gestione dei diritti digitali (DRM).

---

<sup>1</sup>Non è del tutto corretto, anche se molto diffuso, l'uso del termine "acquisto" in quanto nella maggior parte dei casi il file fisicamente resta nella piattaforma del fornitore, e la biblioteca ha diritto ad accedervi secondo modalità di volta in volta definite.

## 2 Le piattaforme: criteri per una scelta

Nel momento in cui si intraprende una valutazione tra piattaforme per individuare quella più confacente, si deve tenere conto di alcuni importanti fattori (Grigson; Roncevic; Vasileiou, Hartley e Rowley), tra cui si segnalano:

- tipologia (per editore, aggregatore, distributore etc.);
- specificità di pubblico a cui si rivolge (tutte le biblioteche, in prevalenza pubbliche, in prevalenza accademiche e di ricerca etc.);
- numero di titoli presenti, numero e tipologia di editori rappresentati;
- frequenza di aggiornamento e di crescita della collezione di titoli disponibili;
- lingue e argomenti che la collezione copre o privilegia;
- business model per l'acquisto e/o il prestito (possibilità di acquisto perpetuo, accesso per singolo utente, per numero di utenti in contemporanea, accesso illimitato, prestito breve etc.);
- costi (sia dei titoli, in funzione delle modalità di accesso/possessione, sia -quando applicati- della piattaforma);
- funzionalità tecniche (opzioni di ricerca, compatibilità con il gestionale di biblioteca in uso e/o l'OPAC-discovery tool, possibilità di stampare, copiare, annotare etc.);
- formati disponibili dei file (ePub, PDF, HTML etc.);

- funzionalità gestionali avanzate (statistiche COUNTER, disponibilità record MARC etc.).

Partendo da una prima schematizzazione delle piattaforme esistenti che si rivolgono principalmente al mercato bibliotecario universitario, esse possono essere suddivise in grandi gruppi:

- di editori: usualmente offrono solo i titoli pubblicati dall'editore in modalità sia di accesso perpetuo sia di abbonamento a collezioni
- di distributori: trattano sia libri cartacei sia elettronici di un numero ristretto di editori
- di aggregatori: contrattano con un ampio numero di editori e vendono gli e-book secondo modelli di vario tipo.

Gli aggregatori garantiscono la più ampia copertura di titoli, editori e argomenti, nonché diverse modalità di accesso ai contenuti. La scelta è stata di concentrarsi quindi su tre piattaforme di aggregatori affermate in ambito universitario, individuate tra quelle più utilizzate nel mondo anglosassone («Ebook usage in U.S. academic libraries»; Walters p. 189),<sup>2</sup> distribuite o rappresentate in Italia, ovvero Ebook Library (EBL)<sup>3</sup>, Ebrary<sup>4</sup> ed Ebsco<sup>5</sup>.

---

<sup>2</sup>Anche Overdrive rientra in questa categoria ed è molto diffusa, ma da contatti intercorsi con il distributore italiano è emersa una più spiccata attenzione al mercato delle biblioteche pubbliche e di istruzione superiore, l'impossibilità inoltre di avere accesso in prova alle funzioni di amministratore (compresi i prezzi dei titoli a seconda delle licenze) ha portato ad escludere questa piattaforma dall'analisi.

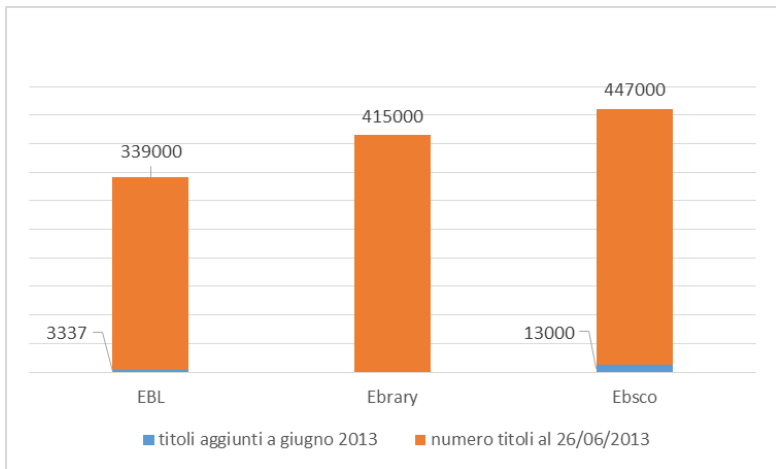
<sup>3</sup><http://www.ebilib.com>.

<sup>4</sup><http://www.ebrary.com/corp>.

<sup>5</sup><http://www.ebscohost.com/ebooks/about>.

### 3 I contenuti

Come prima cosa è stata analizzata l'offerta in termini di catalogo, reputando essenziale verificare il numero di titoli disponibili nella piattaforma e il numero di editori rappresentati.<sup>6</sup>

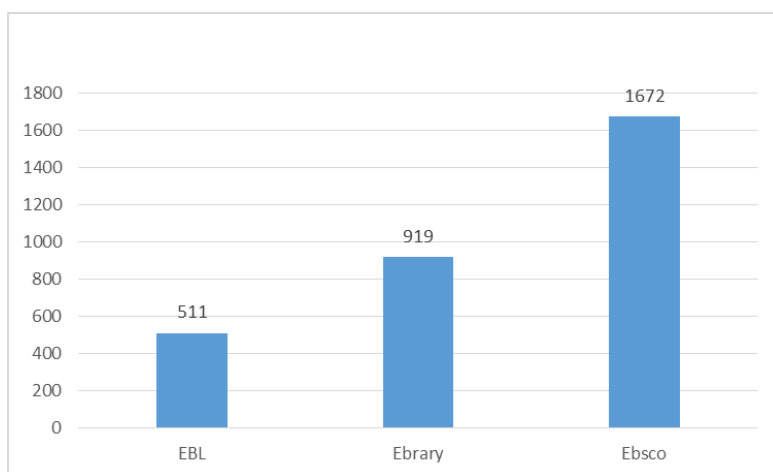


**Figura 1:** Numero titoli presenti per piattaforma

Per estrapolare il numero di titoli, riepilogati in figura 1, è stata lanciata una ricerca "a vuoto" ed è stato riportato il numero di risultati ottenuti (arrotondati al migliaio). Nel caso di Ebsco sono stati applicati i filtri "ebooks+ Downloadable Content" per eliminare altre tipologie di materiale diverse dalle monografie; allo stesso modo per Ebrary la ricerca è stata filtrata per tipologia materiale "books". Sono stati estrapolati anche i titoli aggiunti nel corso del

<sup>6</sup>Tutte le ricerche sono state svolte tra maggio e giugno 2013. I cataloghi di queste banche dati sono in continuo aggiornamento, per elaborare i totali complessivi si è scelta come data unica per tutte e tre le piattaforme il 26 giugno.

mezzo di giugno per valutare il tasso di crescita della collezione (nel caso di Ebrary non è stato possibile recuperare il dato, EBL ed Ebsco consentono di affinare la ricerca per data di aggiunta del titolo a catalogo). Il numero di editori presenti per EBL è desunto dal sito del distributore italiano (Cenfor) che ne riporta l'elenco<sup>7</sup>, per Ebrary è stato dichiarato, mentre per Ebsco è stato desunto dalla piattaforma<sup>8</sup> che consente il browsing per editore.



**Figura 2:** Numero editori presenti per piattaforma

Le differenze, come emerge dai grafici riportati, sono significative, in particolare, per gli editori. Ebsco, infatti, propone nel proprio catalogo oltre il triplo degli editori di EBL. Il numero di titoli, invece, non si discosta con la stessa proporzione (Ebsco ha il 24% di titoli in più di EBL), pertanto è ragionevole dedurre che parte degli editori presenti in Ebsco abbia un numero contenuto di titoli a

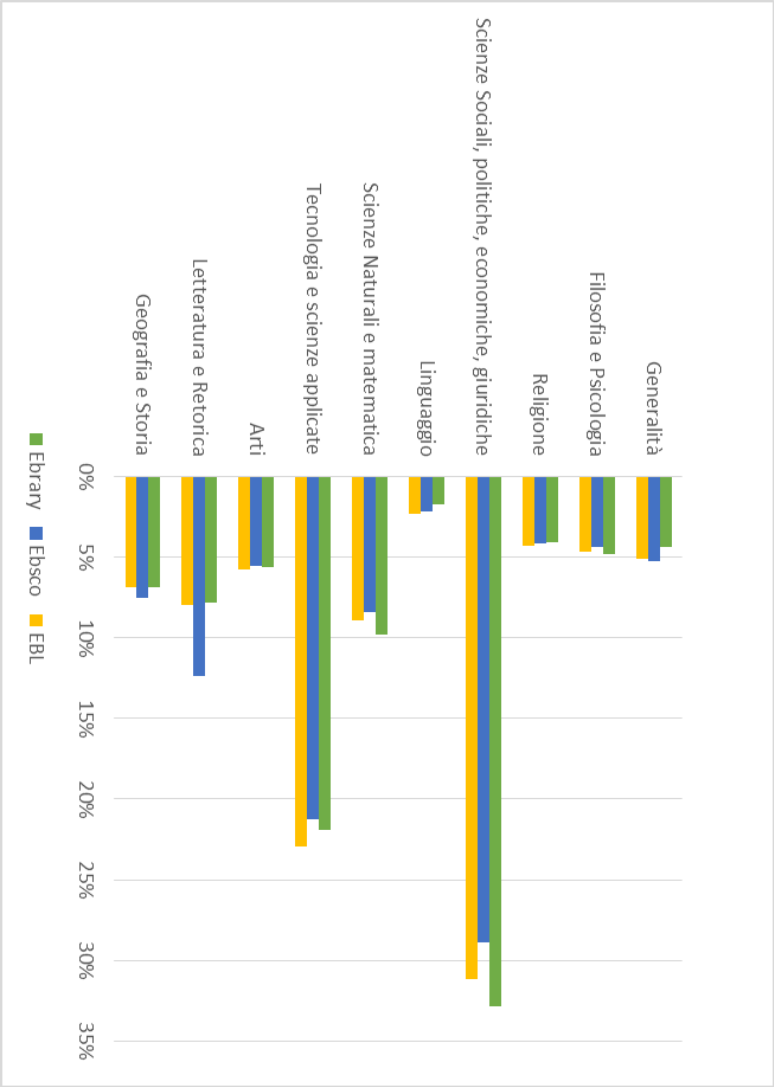
<sup>7</sup><http://www.cenfor.net/download/EBLPublishers.pdf>.

<sup>8</sup>Accesso al catalogo tramite EBSCOhost Collection Manager (ECM).

catalogo. L'informazione sul numero di editori qui fornita è quantitativa e non entra nel merito qualitativo, in quanto "l'importanza" può variare a seconda della mission o della specializzazione di una biblioteca rispetto a un'altra. I principali grandi editori scientifici sono mediamente rappresentati nelle tre piattaforme.

Le piattaforme analizzate si rivolgono principalmente a biblioteche delle università e di enti di ricerca, pertanto gli e-book disponibili saranno in massima parte testi di ricerca e di supporto alla didattica. Dando per assunto il target di riferimento, è utile valutare quale copertura venga assicurata per argomento dai titoli a catalogo. È stata condotta una ricerca applicando il filtro per classe Dewey. Nel caso di EBL ed Ebsco la somma dei titoli per classe è leggermente più alta del totale dei titoli a catalogo in quanto è possibile che ad alcuni testi sia stata attribuita più di una classe. Viceversa nel caso di Ebrary la Classificazione decimale Dewey è stata assegnata solo a 232 mila titoli (circa la metà di quelli disponibili), pertanto il dato fornito va considerato una proiezione. Come emerge dal grafico in figura 3 nella pagina successiva, tutte le piattaforme hanno una copertura maggiore per le classi 300 e 600.

Altro dato di interesse, in particolare per un cliente italiano quale può essere la biblioteca di un ateneo del nostro paese, è la copertura linguistica. Dalle ricerche compiute nei cataloghi delle tre piattaforme emerge che il 90% dei titoli proposti è in inglese. In minima parte sono presenti e-book in tedesco, mentre sono pressoché assenti quelli in francese, spagnolo e *–last but not least–* italiano. Anche in questo caso è stata lanciata una ricerca a vuoto, selezionando come tipologia di materiale solo gli e-book, applicando quindi il filtro per lingua della risorsa e riportando il numero di risultati ottenuti, espressi in percentuale nel grafico rappresentato in figura 4 a pagina 9.



**Figura 3:** Titoli per classe Dewey



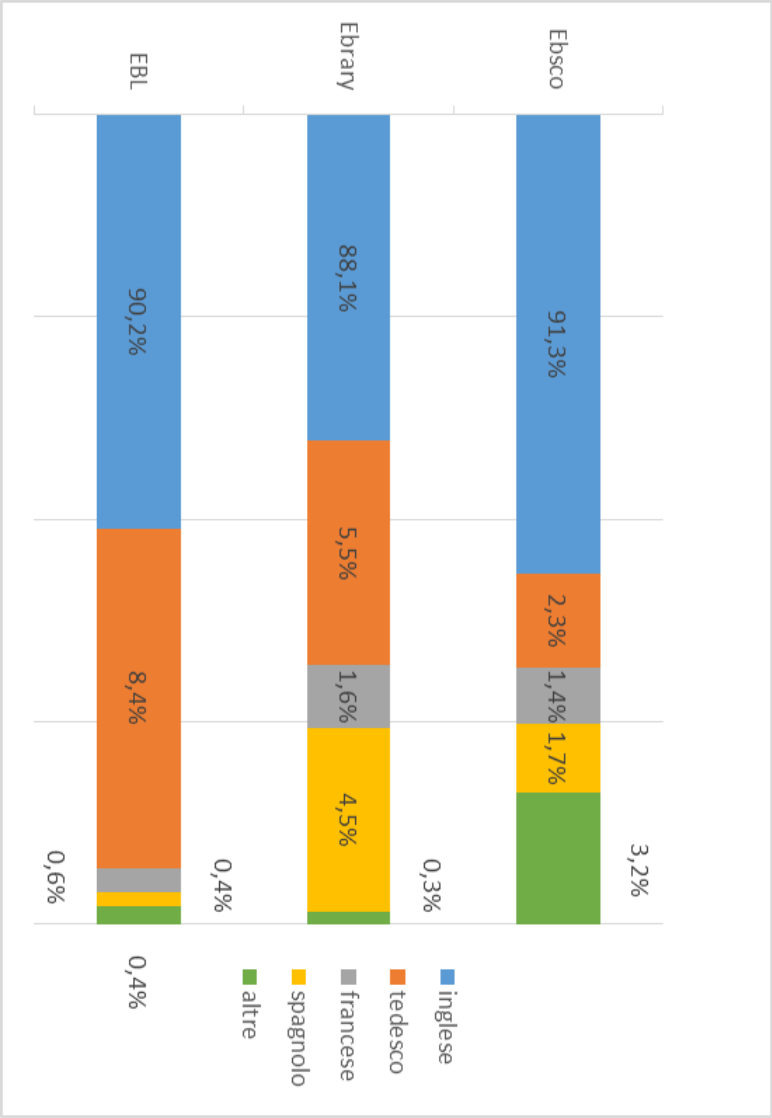


Figura 4: Titoli per lingua

## 4 Business model

Dopo aver valutato il contenuto presente nelle piattaforme, il passo successivo è valutare i business model offerti (Besen e Nataraj Kirby; Sharp e Thompson, «E-books in academic libraries: lessons learned and new challenges»; «'Just in case' vs. 'Just in time': e-book purchasing models»; Vasileiou, Hartley e Rowley p. 23-26). Essi si possono dividere in quattro grandi gruppi:

1. acquisto di titoli singoli (con un numero limitato o illimitato di accessi simultanei);
2. abbonamento a pacchetti o *subject collections*;
3. *short-term loan*, cioè noleggio dell'e-book per un periodo di tempo limitato (normalmente espresso in giorni, con accesso in modalità *one/single user*) al termine del quale il titolo non sarà più accessibile salvo acquisto con altra modalità da parte della biblioteca;
4. *patron* (o *demand*) *driven acquisition* (PDA) che consente, dietro attivazione e settaggio di alcuni parametri da parte della biblioteca (ad es. il budget massimo a disposizione), l'acquisto in automatico di e-book che non fanno parte della collezione della biblioteca ma sono presenti nel catalogo, e che abbiano avuto un certo utilizzo da parte dell'utenza (come lettura di almeno 10 pagine, consultazione per almeno 10 minuti etc.).

Nella tabella 1 nella pagina successiva sono schematizzati i business model disponibili per piattaforma.

	<b>EBL</b>	<b>Ebrary</b>	<b>Ebsco</b>
<b>offerta di pacchetti/collezioni</b>	no	si, in abbonamento (accessi illimitati)	si, in abbonamento (accessi illimitati)
<b>possibilità noleggio a breve termine (one/single user)</b>	si (1-7-14-28 gg)	si (1-7 gg, max 3 prestiti per titolo)	si (1-7-14-28 gg)
<b>patron-driven acquisition</b>	si	si	si

Tabella 1: business model disponibili per piattaforma

Mentre Ebrary<sup>9</sup> ed Ebsco<sup>10</sup> consentono l'accesso agli e-book con modalità sostanzialmente simili (*one/single user, 3 users, unlimited multi-users*), EBL<sup>11</sup> propone un sistema parzialmente diverso, chiamato *non-linear lending*. Ogni e-book viene venduto con una "dotazione" di 325 giorni/prestiti nel corso dell'anno (12 mesi a partire dall'acquisto). I prestiti possono avvenire anche in simultanea, il numero di giorni di ciascun prestito viene sottratto dal numero totale di giorni autorizzati per il libro. Esauriti i 325, bisognerà attendere la scadeza dei 12 mesi per avere diritto ad altri (o acquistare una seconda copia del libro). Esistono inoltre altre due opzioni, oltre al *short-term loan*:

- *textbook*: e-book considerati come libro di testo o materiale didattico da parte degli editori, vengono forniti con i 325 giorni/prestiti e un accesso limitato a un massimo di 3 utenti contemporanei;
- *unlimited access*: disponibile soprattutto per i titoli di reference, consente un numero illimitato di accessi per un numero illimitato di giorni all'anno.

I prezzi per l'acquisto di titoli singoli dovrebbero essere fissati dall'editore<sup>12</sup> per il *one/single user* e quindi uguali in tutte le piattaforme.

---

<sup>9</sup>Alcune informazioni sui business model sono disponibili a <http://www.ebrary.com/corp/models.jsp>.

<sup>10</sup>Alcune informazioni sui business model sono disponibili a <http://www.ebscohost.com/ebooks/acquisition-options>.

<sup>11</sup>Alcune informazioni sui business model sono disponibili a [http://www.eblib.com/docs/Ebook%20Library%20QA\\_2007.pdf](http://www.eblib.com/docs/Ebook%20Library%20QA_2007.pdf).

<sup>12</sup>Ebrary dichiara: «Pricing per title is at publisher list price for single-user access, and 150% of list price for unlimited multi-user access where available» (<http://www.ebrary.com/corp/models.jsp>). EBL dichiara: «Libraries pay list price for ebook content and a platform fee or annual maintenance fee for the EBL platform. Ebook prices are set by the publishers, and we recommend that they set these at same-as-print levels» ([http://www.eblib.com/docs/Ebook%20Library%20QA\\_2007.pdf](http://www.eblib.com/docs/Ebook%20Library%20QA_2007.pdf)). EBSCO

A seconda del numero di utenti simultanei per titolo i prezzi variano da piattaforma a piattaforma. Il costo del *short-term loan* dipende dalla durata selezionata e dal prezzo dell'e-book nella piattaforma, e si attesta tra il 10 e il 30%. Questa opzione può essere utile, in particolare, in sostituzione del prestito interbibliotecario. Normalmente è disponibile solo in modalità *one/single user*. Collezioni e pacchetti offerti in abbonamento hanno il vantaggio di avere un costo complessivo minore rispetto all'acquisto titolo per titolo, nonché delle modalità di accesso più ampie (spesso multiutente). Lo svantaggio è l'assenza di controllo sulla politica delle collezioni (nel pacchetto saranno inclusi inevitabilmente anche titoli non di interesse) e l'eventuale perdita di accesso ai contenuti, qualora non fosse possibile negli anni successivi sostenere il costo dell'abbonamento.

EBL	Ebrary	Ebsco
3.000 \$ in anticipo, o +10% sul costo dell'e-book fino ad arrivare a un massimo di 5.000 \$; 750\$ manutenzione annuale	hosting fee annuale per possesso perpetuo in caso di acquisto di e-book, +5% sul costo dell'e-book, con un minimo di 250 \$ e un massimo di 1.500 \$	assenti

**Tabella 2:** Costi fissi (IVA esclusa) per la piattaforma

## 5 Funzionalità

Gli aspetti tecnici e le funzionalità delle piattaforme sono importanti per valutare fino in fondo che servizio potremo offrire ai nostri

dichiara: «With no markups and no fees on any title, EBSCO eBooks is a cost-effective option for any library» (<http://www.ebscohost.com/ebooks/acquisition-options>).

utenti una volta selezionati gli e-book. La maggior parte delle piattaforme è accessibile con i principali browser e consente la lettura anche on line sul computer. Bisogna considerare, infatti, che non tutti gli utenti avranno un *portable reading device* personale su cui leggere l'e-book. Tutte e tre le piattaforme analizzate utilizzano Adobe Digital Editions per leggere offline il testo completo. Alcune funzionalità servono a rendere l'esperienza di lettura più efficace per l'utente (la possibilità di sottolineare e commentare il testo, copiarne e stamparne delle parti, l'integrazione con dizionari e la possibilità di ricercare parole all'interno del testo etc.). Altre funzionalità sono utili dal punto di vista gestionale-amministrativo per i bibliotecari. La presenza di statistiche serve a valutare, ad es. in termini di costo per uso, il reale impatto della collezione di testi elettronici sull'utenza, anche in paragone con le statistiche di circolazione dei volumi cartacei (Sharp e Thompson, «'Just in case' vs. 'Just in time': e-book purchasing models»). L'integrazione con l'OPAC-discovery tool in uso aiuta a promuovere il servizio e a consentire una ricerca semplificata dei testi di interesse. Nella tabella 3 a fronte sono schematizzati i principali aspetti tecnici per piattaforma.

## 6 Analisi della disponibilità e dei costi di un set di titoli

Per valutare in maniera più approfondita il possibile utilizzo di queste piattaforme per l'acquisto di e-book in ambito accademico italiano, è stato individuato un set di 150 monografie<sup>13</sup> acquistate

---

<sup>13</sup>In altri studi simili (in particolare Link; Pomerantz) il set di titoli era più alto (poco più di 500) ma l'indagine era svolta nell'ambito di biblioteche di università americane, dove la lingua di riferimento è l'inglese. Nel caso di un'università italiana è evidente che una buona parte delle acquisizioni consti di traduzioni o titoli in lingua italiana. Pertanto si ritiene che il campione di titoli, pur essendo più basso, sia

	<b>EBL</b>	<b>Ebrary</b>	<b>Ebsco</b>
<b>ricerca full-text</b>	Si	Si	si
<b>copia/incolla</b>	si (max 5% del testo)	max 60 stringhe copiate per libro per sessione	max 60 pagine per libro per sessione
<b>stampa</b>	si (max 20% del testo)	max 60 pagine per libro per sessione	max 60 pagine per libro per sessione
<b>durata max del prestito di e-book acquistati dalla biblioteca</b>	periodi multipli di 7 (min 1 max 28 gg) definiti dalla biblioteca	in base alla licenza di accesso (max 7 gg per il single user e il 3 users, 14 per il multi)	definita dal bibliotecario (in ore, giorni, settimane)
<b>rest. prima della scadenza</b>	No	Si	no
<b>prenotazione tit. in prestito</b>	si	No	si
<b>formato file</b>	PDF, ePub	PDF, ePub	PDF, ePub
<b>record MARC</b>	si	si	si
<b>Open URL/Z39.50</b>	si	Si	si
<b>COUNTER compliant</b>	si	Si	si
<b>autenticazione federata</b>	Athens, Shibboleth	Athens, Shibboleth	Athens, Shibboleth

Tabella 3: Aspetti tecnici e principali funzionalità delle piattaforme

in cartaceo dalle biblioteche dell'Università di Cagliari negli ultimi 6-8 mesi, con le caratteristiche sotto indicate volte a garantire la rappresentatività del set:

- testi prevalentemente in inglese, con una piccola percentuale di titoli campione in tedesco e francese (la scelta è stata dettata dalla copertura linguistica dei cataloghi offerti nelle piattaforme);
- titoli appartenenti ad aree disciplinari diverse e varie (biomedico scientifico, tecnologico, scienze umane, scienze sociali-giuridico-economiche);
- data di pubblicazione negli ultimi 5 anni (con qualche titolo campione di anni precedenti);
- testi pubblicati da vari editori (evitando di concentrare quindi la ricerca sui principali grandi editori scientifici).

I titoli così individuati sono stati ricercati nelle tre piattaforme: 53 non sono stati trovati in nessuna delle tre piattaforme analizzate<sup>14</sup>, 63 sono presenti in tutte e i restanti 34 sono presenti in almeno una (v. figura 5 nella pagina successiva). Ebrary si è dimostrata la piattaforma con più titoli del set (dettaglio in figura 6 a fronte).

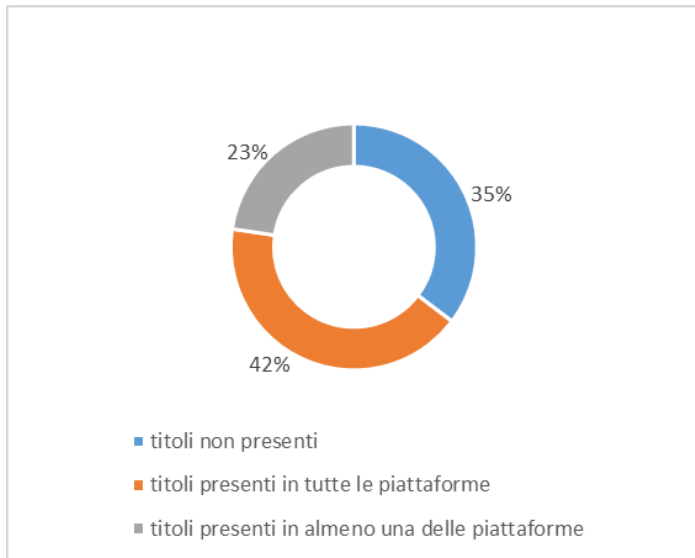
Per poter effettuare un paragone in merito ai costi, si è scelto di comparare il prezzo per l'acquisto dell'e-book titolo per titolo, tralasciando modalità quali il *short-term loan* o il *pay-per-view* nonché l'abbonamento a collezioni. Per EBL è stato preso come riferimento il prezzo per il *non-linear lending* (a volte disponibile solo nella modalità *textbook* e *unlimited access*). Per EBL ed Ebsco sono stati

---

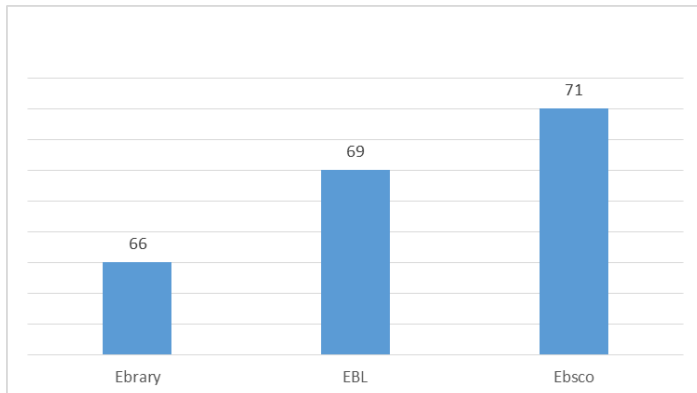
ugualmente significativo per la realtà italiana.

<sup>14</sup>Non è stato verificato se l'editore fornisce informazioni sull'esistenza di una versione elettronica del testo, quindi i titoli mancanti potrebbero essere disponibili solo in versione cartacea.





**Figura 5:** Titoli rispetto al set



**Figura 6:** Titoli non presenti per piattaforma rispetto al set

selezionati i prezzi per il *one/single user*. In questo confronto non si è tenuto conto di eventuali costi aggiuntivi di accesso o manutenzione relativi alla piattaforma.

Per 39 titoli (pari al 62%) sui 63 del set presenti in tutte le piattaforme c'è coincidenza di prezzo.<sup>15</sup> Dato che i tre aggregatori, come indicato sopra, dichiarano che il prezzo è fissato dall'editore, si aspettava una percentuale pari al 100%.

Per valutare quanto l'Ateneo avrebbe speso acquistando la versione elettronica al posto della cartacea, è stato confrontato il prezzo pagato per il volume cartaceo (espresso in euro e ribassato del 20% rispetto al prezzo di copertina<sup>16</sup>) e il prezzo degli e-book (espresso in dollari nelle piattaforme, pertanto è stato convertito in euro<sup>17</sup> e maggiorato del 21% di IVA, tassa applicata al momento in Italia su questo prodotto). Non sono state aggiunte eventuali altre maggiorazioni anche se è noto che alcune commissionarie, per il mercato librario cartaceo, calcolano uno spread a titolo di parziale rimborso delle spese e commissioni bancarie italiane ed estere.<sup>18</sup> Mediamente il costo dell'e-book è più alto rispetto al cartaceo del 124% per Ebrary, del 128% per Ebsco e del 153% per EBL. Differenze più marcate si riscontrano nel caso in cui sia stato possibile acquistare l'edizione paperback del testo anziché l'hardcover, arrivando fino ad un aumento del prezzo per l'e-book del 500%. Nel caso specifico del nostro set, questa possibilità si ravvisa più frequentemente nei titoli

---

<sup>15</sup>In 11 casi in cui il titolo è presente in Ebsco ed Ebrary con prezzo coincidente e in EBL con prezzo più alto, quest'ultima piattaforma fornisce il titolo come textbook o unlimited, consentendo pertanto un numero di utenti/accessi più ampio delle altre due piattaforme.

<sup>16</sup>Le monografie vengono acquistate per tramite di una commissionaria che si è aggiudicata la gara assicurando la fornitura con lo sconto del 20%.

<sup>17</sup>Al cambio di riferimento del 26/06/2013 rilevato dalla Banca d'Italia, ovvero 0,7678, si veda a [http://www.bancaditalia.it/banca\\_centrale/cambi/rif/2013/06/cambi\\_rif\\_2606.htm](http://www.bancaditalia.it/banca_centrale/cambi/rif/2013/06/cambi_rif_2606.htm).

<sup>18</sup>Ad esempio la DEA maggiore del 3%, <http://www.deastore.com/help/260>.

del settore scienze umane e scienze sociali-economico-giuridiche, meno nei settori biomedico-scientifico e tecnologico. Probabilmente ciò si spiega con la necessità in questi ultimi settori di acquistare con tempistiche più strette le novità editoriali senza attendere la disponibilità dell'edizione paperback.

## 7 Conclusioni

Appare evidente, sia dalla letteratura citata sia da quanto emerge dall'analisi svolta, che non è possibile sostituire completamente l'acquisto di titoli stranieri cartacei con la corrispondente versione elettronica. I titoli in lingua italiana, inoltre, sono in numero estremamente esiguo, fattore che condiziona inevitabilmente l'utilizzo che queste piattaforme possono avere nel processo di selezione e acquisizione dei testi da parte di una università italiana. Andando oltre il set specifico di titoli individuati per questa ricerca e le piattaforme analizzate, secondo altri studi effettuati in area anglosassone solo la metà dei titoli acquistati da biblioteche accademiche è disponibile in e-book (Walters p. 190-191). L'embargo, inoltre, a cui le corrispondenti versioni elettroniche sono attualmente sottoposte (3-18 mesi) limita ulteriormente l'abbandono completo del cartaceo, in particolare per quelle discipline in cui è strettamente necessario accedere tempestivamente al contenuto o all'edizione aggiornata.

La diversa copertura di titoli, editori e argomenti, nonché le diverse licenze di accesso e utilizzo, sono fattori che rendono difficile scegliere un canale di acquisto unico, motivo per cui la maggior parte delle biblioteche che sta sviluppando politiche di gestione di collezioni di e-book si affida a più fornitori e a diversi modelli, a seconda della disponibilità e del titolo specifico. La presenza di costi fissi per la piattaforma può limitare ulteriormente la scelta, oltre a far aumentare il costo finale per l'acquisto di questi prodotti.

L'abbonamento a collezioni o a pacchetti predeterminati dal fornitore risponde alla necessità di un contenimento dei costi garantendo la massa critica di e-book da offrire agli utenti, ma ha come svantaggi la presenza di titoli non pertinenti e la possibilità che, in assenza di fondi costanti, si perda l'accesso ai contenuti.

È necessario che editori e distributori trovino un business model che consenta loro di mantenere i profitti ma venga maggiormente incontro ai bisogni delle biblioteche delle università e dei loro utenti. Allo stato attuale i bibliotecari devono necessariamente entrare attentamente nel merito delle condizioni che queste piattaforme pongono per l'utilizzo, dei costi sul lungo periodo, dei benefici in relazione alle statistiche d'uso, valutando caso per caso, con un importante investimento in termini non solo economici ma anche di risorse umane e di politica delle collezioni.

## Riferimenti bibliografici

- Besen, Stanley M. e Sheila Nataraj Kirby. *E-books and libraries: An economic perspective*. Chicago: American Library Association, 2012. (Cit. a p. 10).
- «Ebook usage in U.S. academic libraries». *Library journal* (2012). <<http://www.thedigitalshift.com/research/ebook-usage-reports/academic>>. (Cit. a p. 4).
- Grigson, Anna. «An introduction to e-book business models and suppliers». *E-books in libraries: a practical guide*. A cura di Kate Price e Virginia Havergal. London: Facet, 2011. 19–36. <<http://digirep.rhul.ac.uk/items/bf558385-a28c-b465-582e-0e9da35be076/1>>. (Cit. a p. 3).
- Link, Forrest E. «Are we there yet? An analysis of e-book equivalent coverage in highly-circulated titles at The College of New Jersey Library». *Collection Building* 31 (4 2012): 132–135. (Cit. a p. 14).
- Morris, Carolyn e Lisa Sibert. «Acquiring e-books». *No shelf required : e-books in libraries*. A cura di Sue Polanka. Chicago: American Library Association, 2011. <[http://www.alaeditions.org/%20No\\_Shelf\\_Chapter\\_6](http://www.alaeditions.org/%20No_Shelf_Chapter_6)>. (Cit. a p. 1).
- Pomerantz, Sarah. «The availability of e-books: examples of nursing and business». *Collection Building* 29 (1 2010): 11–14. (Cit. a p. 14).
- Roncevic, Mirela. «E-book Platforms for Libraries». *Library Technology Reports* 49 (3 2013). (Cit. a p. 3).
- Sharp, Steve e Sarah Thompson. «E-books in academic libraries: lessons learned and new challenges». *Serials* 22 (2 2009): 136–140. (Cit. a p. 10).
- . «'Just in case' vs. 'Just in time': e-book purchasing models». *Serials* 23 (3 2010): 201–206. (Cit. alle pp. 10, 14).
- Vasileiou, Magdalini, Richard Hartley e Jennifer Rowley. «Choosing e-books: a perspective from academic libraries». *Online Information Review* 36 (1 2012): 21–39. (Cit. alle pp. 3, 10).
- Walters, William H. «E-books in Academic Libraries: Challenges for Acquisition and Collection Management». *portal: Libraries and the Academy* 13 (2 2013): 187–211. <[http://www.press.jhu.edu/journals/portal\\_libraries\\_and\\_the\\_academy/portal\\_pre\\_print/current/articles/13.2walters.pdf](http://www.press.jhu.edu/journals/portal_libraries_and_the_academy/portal_pre_print/current/articles/13.2walters.pdf)>. (Cit. alle pp. 2, 4, 19).

GIOVANNA FRIGIMELICA, Università degli Studi di Cagliari.

[g.frigimelica@unica.it](mailto:g.frigimelica@unica.it)

<http://www.frigimelica.it>

---

Frigimelica, G. "Modelli di acquisto di e-book per le biblioteche dell'università italiana. Tre piattaforme a confronto (EBL, Ebrary, Ebsco)". *JLIS.it*. Vol. 5, n. 1 (Gennaio/January 2014): Art: #8986. DOI: [10.4403/jlis.it-8986](https://doi.org/10.4403/jlis.it-8986). Web.

**ABSTRACT:** In recent years, the spread of ebooks has grown exponentially. 24/7 availability, portability, the advanced tools offered by platforms make this product particularly interesting for academic libraries, which are in an experimental phase with regard to the selection and acquisition of ebooks. The article analyzes three platforms (EBL, Ebrary, EBSCO), to find out whether an Italian medium-sized university library can buy foreign titles in electronic rather than paper, and under what conditions. It provides information about titles catalog, business model, features available. The cut is practical/experimental, since the comparison among the platforms is based on a set, used as a representative sample, of 150 monographs, published in the last 5 years by different publishers and purchased on paper.

**KEYWORDS:** E-books, Library collections

**ACKNOWLEDGMENT:** L'autore desidera ringraziare Andrea Marchitelli, Nicola Cavalli e Laura Testoni per il confronto e l'amichevole lettura del testo, Licosa, Ebsco publishing e Cenfor per la disponibilità, e infine i colleghi dell'Università di Cagliari che hanno collaborato fornendo informazioni e dando consigli.

---

Submission: 2013-07-03

Accettazione: 2013-07-28

Pubblicazione: 2014-01-01

